



Percorso di ricerca-formazione sulla valutazione delle competenze MCE – LABORATORIO PEDAGOGIA SPERIMENTALE Roma Tre

Che cosa proponiamo

L'obiettivo del percorso di formazione-ricerca è quello di individuare modelli, procedure e strumenti per la valutazione delle competenze, in particolare delle competenze chiave, a partire dal contributo che ciascun ambito/area/materia può dare alla costruzione di tali competenze. Nell'ambito delle competenze chiave un primo orientamento è quello di concentrare il lavoro di ricerca sulle competenze linguistiche.

Il progetto si avvale dell'esperienza e delle competenze professionali degli insegnanti che vi aderiscono, del MCE nazionale, dei ricercatori del Laboratorio di Pedagogia sperimentale (LPS) dell'Università Roma Tre.

La proposta prende avvio da alcune considerazioni di carattere generale.

1. La valutazione delle competenze rappresenta un problema aperto sia dal punto di vista concettuale, sia dal punto di vista metodologico e che per valutare le competenze sia necessario partire da una proposta/progettazione didattica coerente con la prospettiva della costruzione e lo sviluppo delle competenze. Di qui l'intreccio tra l'innovazione didattica e la ricerca.

L'idea di valutazione sottesa alle attività del progetto è quella di una attività interpretativa, possibilmente collettiva, fondata su documentazione ed evidenze raccolte lungo l'intero percorso didattico, sulle diverse dimensioni che caratterizzano una competenza, attraverso il ricorso a procedure e strumenti di rilevazione/osservazione differenziati.

2. La riflessione sistematica e organizzata sul proprio lavoro didattico e di ricerca costituisce una opportunità forte di crescita professionale per gli insegnanti, tanto sul piano dei contenuti che sul piano metodologico.

3. La ricerca richiede il concorso di competenze di tipo diverso: disciplinari, progettuali-didattiche, metodologiche. L'MCE e il LPS possono contribuire insieme a rendere disponibili queste competenze, in considerazione della propria esperienza negli ambiti indicati.

Che cosa chiediamo

Agli insegnanti che aderiscono alla proposta si chiede di:

- individuare gli ambiti di competenza sui quali lavorare;
- progettare un percorso didattico coerente con la costruzione e lo sviluppo di tali competenze (in relazione all'ambito/area/materia insegnata). In questa prospettiva, se si mantiene la proposta di lavorare sulle competenze linguistiche, si tratterà di individuare quali conoscenze e quali abilità riconducibili alle competenze linguistiche possano essere costruite nelle attività di insegnamento-apprendimento delle varie materie insegnate da ciascuno dei partecipanti;
- individuare possibili modalità di osservazione/rilevazione delle diverse dimensioni della/e competenza/e individuata/e, i contesti e i momenti dell'attività didattica in cui osservare/rilevare dati e 'indizi' che indichino se e in quale misura gli studenti (individualmente e collettivamente) stanno costruendo le competenze individuate;

- documentare il percorso didattico e le attività di rilevazione/osservazioni effettuate ;
- condividere e discutere con gli altri insegnanti partecipanti al percorso le proprie esperienze.

Nell'ambito di un quadro di riferimento comune, ciascun insegnante deciderà su quali aspetti specifici organizzare il proprio lavoro di ricerca, in rapporto al proprio contesto di lavoro, alle priorità didattiche individuate, alle proprie competenze ed esperienze.

Si cercherà di coinvolgere nel percorso di ricerca- formazione i dirigenti scolastici delle scuole in cui insegnano gli insegnanti che aderiscono alla proposta, anche in considerazione del fatto che (per quanto riguarda la scuola del primo ciclo) le nuove *Indicazioni* per il curricolo richiedono un impegno di elaborazione e di riflessione delle scuole in relazione al problema al centro del progetto.

Ad essi si chiede di:

- facilitare il lavoro degli insegnanti, con le possibili/opportune decisioni di carattere organizzativo e gestionale eventualmente necessarie;
- inserire le attività svolte dagli insegnanti nel piano delle attività progettuali della scuola;
- inserire le attività del progetto nell'ambito della (eventuale) attività di autovalutazione della scuola;
- favorire la circolazione delle esperienze realizzate e la diffusione dei risultati (qualora se ne riconosca l'utilità e il valore).

Che cosa offriamo

Il MCE e il LPS

- accompagneranno e sosterranno il lavoro degli insegnanti attraverso attività di discussione, formazione, supervisione. Nella prima fase del progetto, particolare attenzione sarà dedicata alla costruzione di un retroterra comune di tipo conoscitivo e metodologico sui problemi legati alla valutazione delle competenze;
- faciliteranno il confronto e la discussione tra gli insegnanti partecipanti al progetto;
- forniranno esempi di documenti, materiali e strumenti utili per il lavoro didattico e di valutazione;
- forniranno il sostegno necessario anche a livello individuale e/o di singola scuola tutte le volte che si renderà necessario (via Web o via posta elettronica). È possibile anche ipotizzare delle forme di collaborazione a livello locale tra gli insegnanti.

Questo lavoro di accompagnamento/facilitazione si svolgerà attraverso modalità di intervento in presenza e a distanza. In particolare si prevedono le seguenti attività:

- due incontri in presenza, uno iniziale e uno conclusivo rivolti a tutti gli insegnanti partecipanti;
- incontri periodici a distanza, con cadenza più o meno mensile (via Skype o attraverso altre forme di comunicazione a distanza);
- costruzione di un sito Web dedicato per la discussione e la circolazione dei documenti e dei materiali (sia quelli prodotti dagli insegnanti, sia quelli proposti dai facilitatori).

Il progetto verrà realizzato nel periodo novembre 2014 - maggio 2015.